COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA n. 13 del Reg. del 13.03.2017

Oggetto: Presa d'atto collocamento in distacco sindacale presso la CGIL Funzione Pubblica, del dipendente Noto Sebastiano, per il 33,33% della prestazione lavorativa contrattuale dovuta, con decorrenza dal 06.03.2017.

Vista la determina sindacale n. 23 del 26/09/2016 con la quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di cui al comma 3, art. 51 Legge 142/90 così come recepito dall'art. 2 della L.R. 23/98;

Visti gli art. 54 - 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, come recepiti dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R. 11.12.1991, n.48, in base ai quali l'Ordinamento Finanziario e contabile degli EE. LL. è riservato alla Legge dello Stato;

Vista la Circolare della Regione Siciliana - Assessorato Enti Locali 13.04.2001, n.2 dalla quale emerge, tra l'altro, la diretta applicazione, in tema di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali, delle disposizioni contenute nella parte II[^] del D.Leg.vo n.267/2000;

Visto l'art. 183 comma 9 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n 267 ai sensi del quale si rinvia al Regolamento di contabilità la disciplina delle modalità attraverso cui i Responsabili dei servizi provvedono ad assumere gli atti di loro competenza;

Visto l'art. 31, comma 1, del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.06.1998, ai sensi del quale viene disposto tra l'altro che i Responsabili dei Servizi, nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate dalla Legge e dallo Statuto, adottano atti che comportano impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio ed il successivo comma 2, con cui viene stabilito che gli atti d'impegno relativi a competenze gestionali, anche in attuazione del piano esecutivo di gestione, sono assunti dai Responsabili dei Servizi con proprie determinazioni;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 02.05.2011, in cui vengono analiticamente individuati i provvedimenti la cui competenza per l'adozione viene attribuita agli Organi amministrativi e tra i quali in particolare i provvedimenti comportanti impegni di spesa, e gli atti consequenziali;

Vista la nota del 01.03.2017 della F.P. CGIL, prot. n. 22/2017, assunta agli atti di questo Comune al prot. n. 1161 in data 02.03.2017, con la quale la predetta Federazione Sindacale richiede a questa Amministrazione, a far data dal 06.03.2017, il distacco sindacale con obbligo di prestazione lavorativa ridotta a 24 ore settimanali con procedura d'urgenza, per il dipendente dell'Amministrazione comunale di Motta d'Affermo, sig. Noto Sebastiano, in qualità di dirigente dell'organizzazione sindacale medesima e componente dell'organismo direttivo:

Rilevato che il rapporto di lavoro facente capo al dipendente in oggetto, in ruolo presso l'Amministrazione comunale di Motta d'Affermo, è con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, categoria "B", posizione economica "B1";

Visto il Contratto collettivo nazionale quadro (C.C.N.Q.) del 07/08/1998, e s.m.i., e in particolare, in materia di distacchi sindacali, gli articoli 5, 6, 7, 14 e 17, dal cui combinato disposto emerge in particolare che:

- i dipendenti a tempo pieno o parziale, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nelle amministrazioni dei comparti ed aree, che siano componenti degli organismi direttivi statutari delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative hanno diritto al distacco sindacale con mantenimento della retribuzione, secondo le specifiche di cui all'articolo 17 del suddetto C.C.N.Q. per tutto il periodo di durata del mandato sindacale;
- il contingente complessivo dei distacchi sindacali spettanti ai dipendenti pubblici e il riparto dello stesso tra le organizzazioni sindacali rappresentative è stabilito dalla contrattazione nazionale quadro;
- i distacchi sindacali per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno possono essere utilizzati con articolazione della prestazione di servizio ridotta al 66,66% - previo accordo del dipendente stesso con l'amministrazione interessata sulla tipologia di orario prescelta tra quelle previste dal suddetto C.C.N.Q.;
- le richieste di distacco sindacale sono presentate dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative alle amministrazioni di appartenenza del personale interessato che, accertati i requisiti soggettivi previsti dagli artt. 5, comma 1 ed 11 comma 1 del suddetto C.C.N.Q., provvedono entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta, contestuale comunicazione alla Presidenza del Consiglio Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 del d.lgs. 165/2001 anche ai fini della verifica del rispetto dei contingenti; le richieste di distacco sindacale sono altresì comunicate dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative, oltre che alle amministrazioni di appartenenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, anche attraverso il sito web dedicato Gedap, oggi Perla Pa;
- per consentire i relativi adempimenti in ordine ai distacchi sindacali utilizzati nel Comparto "Regioni - Autonomie Locali", l'amministrazione comunale di appartenenza trasmette copia dei provvedimenti concernenti i distacchi sindacali anche all'ANCI;
- in attesa degli adempimenti istruttori previsti in capo alle amministrazioni per la concessione dei distacchi sindacali, per motivi di urgenza, segnalati nella richiesta da parte delle confederazioni ed organizzazioni sindacali, è consentito l'utilizzo provvisorio, in distacco dei dipendenti interessati, dal giorno successivo alla data dì ricevimento della richiesta medesima;
- nel caso di distacco sindacale disposto con articolazione della prestazione di servizio ridotta al 66,66%:
 - per il diritto alle ferie si applicano le norme previste nei singoli contratti collettivi di lavoro per il rapporto di lavoro a tempo pieno, orizzontale o verticale;
 - per la parte economica, al dirigente sindacale è garantito il trattamento economico complessivo nella misura intera con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche; il trattamento accessorio legato alla produttività è attribuito in base all'apporto partecipativo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - i periodi di distacco sono equiparati a tutti gli effetti al servizio pieno prestato nell'amministrazione anche ai fini del trattamento pensionistico.

Visti, in materia di trattamento economico dei dipendenti in distacco sindacale, l'articolo 47 del Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del comparto Regioni e Autonomie Locali del 14/09/2000 nonché l'articolo 39 del C.C.N.L. del 22/01/2004, a norma dei quali:

- ai dipendenti che usufruiscono dei distacchi di cui all'articolo 5 del C.C.N.Q. del 07/08/1998, compete la retribuzione di cui all'articolo 52, comma 2, lett. c), ivi comprese le quote della tredicesima mensilità, nonché l'indennità di comparto disciplinata dall'articolo 33 del medesimo C.C.N.L.;
- il periodo di distacco sindacale è considerato utile come anzianità di servizio ai fini della progressione verticale di carriera e di quella orizzontale economica;

Visto l'accordo stipulato, in data 06.03.2017, tra il dipendente interessato sig. Noto Sebastiano e il Legale Rappresentante dell'Amministrazione , allegato alla presente per farne parte integrante

e sostanziale, dal quale si evince che la fruizione del distacco decorre a far data dal 06.03.2016 e che la prestazione di servizio, ridotta al 66,66% e quindi pari a 24 ore settimanali viene distribuita come riportato nell'accordo medesimo;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

Di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, del distacco sindacale per 12 ore settimanali presso l'organizzazione sindacale CGIL Funzione Pubblica, con decorrenza dal 06/03/2017 e fino a sua revoca o trasformazione, del dipendente sig. Noto Sebastiano, in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, categoria "B", posizione economica "B1";

Di dare atto che, come concordato con Legale Rappresentante dell'Amministrazione, il dipendente sig. Noto Sebastiano effettuerà le restanti 24 ore lavorative settimanali contrattualmente dovute presso l'Amministrazione comunale di Motta d'Affermo nei giorni appresso indicati:

Lunedì: dalle ore 8,00 alle ore 15,00;

Mercoledì: dalle ore 8,00 alle ore 14,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00;

Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 15,00;

Di dare atto che durante la fruizione di suddetto distacco al dipendente compete l'intera retribuzione in godimento e che il periodo di distacco è considerato utile ai fini della progressione verticale di carriera e di quella orizzontale economica;

Di dare atto che la somma relativa agli emolumenti dovuti al dipendente Sig. Noto Sebastiano, collocato in distacco sindacale per 12 ore settimanali, che il Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, dovrà rimborsare a questo Comune, verrà incamerata in entrata nel pertinente stanziamento di bilancio;

Di comunicare il presente provvedimento all'ANCI, alla CGIL Funzione Pubblica e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché i dati relativi al distacco di cui trattasi, ai fini della verifica del rispetto del contingente di riferimento, attraverso l'applicativo telematico Gedap presente nel portale integrato Perla Pa del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Motta d'Affermo, lì 13.03.2017

Il Responsabile Area Amministrativa

Dott/Placido Macina



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Tel. 0921/336086 - Fax 0921/336851 - e mail comumottauffgenerali@libero.it

L'anno duemiladiciasette il giorno sei del mese di Marzo, nei locali della Casa comunale, tra il Legale Rappresentante dell'Ente Arch. Nunzio Giuseppe Marinaro, Sindaco pro-tempore del Comune di Motta d'Affermo e il Sig. Noto Sebastiano, dipendente di ruolo, a tempo indeterminato, in servizio presso il Comune con Categoria di appartenenza B1, si definisce e sottoscrive il seguente accordo:

PREMESSO che il C. C. N. Q., stipulato il 7.8.1998 e pubblicato nella GURI n. 150 del 5.9.1998, e s.m. disciplina, fra l'altro, le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi sindacali;

PRESO ATTO che l'art. 5 del suddetto Contratto prevede l'Istituto del distacco sindacale per i dipendenti e dirigenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, che siano componenti degli Organismi direttivi statutari delle proprie Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali rappresentative;

CHE il medesimo articolo sancisce, altresì, il diritto al mantenimento della retribuzione di cui all'art. 17 del C C. N. Q. medesimo;

VISTO, inoltre, il c. 2 dell'art. 7 del Contratto in argomento che prevede, per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, la possibilità di utilizzo dei distacchi sindacali con articolazione della prestazione di servizio ridotta al 66,66, previo accordo del dipendente stesso con l'Amministrazione di appartenenza sulla tipologia di orario di lavoro distribuibile: su tutti i giorni lavorativi o su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno, in modo da rispettare - come media - la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione ridotta;

VISTO, ancora, l'art. 14 c. 1 del C. C. N. Q. in virtù del quale le richieste di distacco o aspettative sindacali sono presentate dalle Confederazioni ed Organizzazioni sindacali rappresentative alle Amministrazioni di appartenenza del dipendente, che sono tenute ad accertare i requisiti soggettivi previsti dagli artt. 5, c. 1 e 11 c. 1, del suddetto Contratto;

PRESO ATTO che il dipendente possiede i requisiti di cui ai suddetti articoli del predetto contratto;

VISTA la nota del 01.03.2017 della F.P. CGIL prot. n. 22/2017, assunta al prot. n. 1161 il 02.03.2017, con la quale la predetta Federazione Sindacale richiede a questa Amministrazione, a far data dal 06.03.2017, il distacco sindacale con obbligo prestazione lavorativa ridotta a 24 ore settimanali con procedura d'urgenza, per il Sig. Noto Sebastiano, dipendente di ruolo, in servizio presso questo Ente, dichiarando che il dipendente interessato è dirigente sindacale, in quanto componente di Organismo Direttivo statutario;

VISTO l'art. 17 c.3 del C. C. N. Q. secondo cui, fra l'altro, al Dipendente collocato in distacco sindacale spetta il trattamento economico complessivo nella misura intera con riferimento a tutte le componenti fisse e periodiche;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. del 22. 1. 2004;

VISTI gli Artt. 14 e 18 del C. C. N. Q. del 7.8.1998 e s.m.i.;

La prestazione lavorativa ridotta pari a 24 ore settimanali, verrà svolta dal dipendente a tempo pieno e indeterminato, Sig. Noto Sebastiano, secondo la seguente tipologia di orario di lavoro per complessive n. 24 ore settimanali, distribuite nei giorni appresso indicati:

Lunedì: dalle ore 8,00 alle ore 15,00;

Mercoledì: dalle ore 8,00 alle ore 14,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00;

Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 15,00;

Si prende atto che, ai sensi del D. L. 599/96, della L. 5/97 e del C. C. N. Q. del 7.8.98 e s.m., la somma relativa agli emolumenti dovuti al dipendente Sig. Noto Sebastiano, per la mancata prestazione lavorativa pari a 12 ore settimanali, dovrà essere rimborsata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, a questo Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dipendente Noto Sebastiano



Il Legale Rappresentante Arch. Nunzio Giuseppe Marinaro

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Area Economica Contabile

Oggetto: Presa d'atto collocamento in distacco sindacale presso la CGIL Funzione Pubblica, del dipendente Noto Sebastiano, per il 33,33% della prestazione lavorativa contrattuale dovuta, con decorrenza dal 06.03.2017.

VISTA la determinazione n. _13_ del _13.03.2017_ del Responsabile Area Amministrativa.

Si esprime parere ... **favorevole**... in ordine alla regolarità contabilità a norma dell'art. 55 comma 5 della legge 8 giugno 1990 n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Accertare la relativa entrata come segue:

TI	IT	TIP	CAT	MACR	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
2	2	101	2	1	2.01.01.02.001	2315	0	8.081,00	2017

Li 13-03-2017

Il Responsabile de l'Area Economica Contabile Rag. Rietro Mazzeo